



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale
Servizio Tecnico e della Prevenzione

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DETERMINAZIONE N. 190 DEL 11.12.2006

RISPOSTE AI QUESITI PRESENTATI

Quesito n. 1

Domanda:

Con riferimento al lotto n. 1 – Scarponi di sicurezza, Vi chiediamo di chiarire il significato della frase: “I suddetti articoli, proposti dalla concorrente, dovranno essere realizzati secondo un unico modello”.

Risposta:

Gli articoli a) e b) che costituiscono il lotto n. 1 – Scarponi di sicurezza, posso differire per la qualità della pelle che costituisce il tomaio, per la lavorazione della suola, e per le caratteristiche di resistenza all'acqua (WR) e di resistenza della suola al calore (HRO).

Si richiede pertanto che gli articoli a) e b) che costituiscono il lotto, siano uguali per tutte le restanti caratteristiche richieste dal capitolato di gara (calzatura alla caviglia, colore marrone, chiusura a lacci, altri parametri di protezione, ecc.).

Quesito n. 2

Domanda:

In riferimento alla gara dei D.P.I. - Lotto 6 – Kit antifumo per AIB, vi chiediamo:

- 1) se la semimaschera da Voi richiesta è corredata di filtri;
- 2) la semimaschera è ad 1 o 2 filtri.

Risposta:

- 1) le semimaschere dovranno essere corredate di filtri; la fornitura dovrà inoltre essere completata con n. 3.000 filtri di ricambio;
- 2) la semimaschera potrà essere ad 1 o 2 filtri.

Quesito n. 3

Domanda:

In riferimento all'allegato A – lotto 6 della gara in oggetto, si chiedono chiarimenti sulla norma di riferimento UNI EN 532:1996 richiesta per le semimaschere, in quanto la norma riguarda un metodo di prova per la propagazione limitata della fiamma sui tessuti utilizzati per la produzione di indumenti di protezione e non su altri tipi di materiali. Si chiede pertanto se è giusto inviare una semimaschera che non faccia riferimento a tale norma.

Risposta:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Servizio Tecnico e della Prevenzione

Per un refuso di vecchie gare, tra le norme di riferimento citate relativamente alle semimaschere, che costituiscono parte del Lotto 6 – “Kit antifumo per antincendio boschivo”, vi è la norma UNI EN 532:1996, peraltro sostituita dalla UNI EN ISO 15025:2003.

Le semimaschere dovranno infatti rispondere soltanto alle norme UNI EN 140:2000 e UNI EN 143:2002. Verranno comunque ammesse alla gara anche le offerte relative a DPI rispondenti alla norma UNI EN 532:1996.

Quesito n. 4

Domanda:

In riferimento al lotto 6 kit antifumo per antincendio boschivo, si comunica che non si possono presentare gli occhiali a mascherina con la norma di riferimento UNI EN 165:2006 come da voi richiesta nell'allegato “A” in quanto tale norma non fa riferimento alla produzione di DPI ma è solo un vocabolario.

Risposta:

Gli occhiali a mascherina, che costituiscono parte del Lotto 6 – “Kit antifumo per antincendio boschivo”, devono essere certificati secondo la norma UNI EN 166:2004.

Infatti la norma UNI EN 165:2006 è un vocabolario che definisce e spiega i principali termini utilizzati nel campo della protezione personale degli occhi in altre norme specifiche, tra cui la UNI EN 166:2004.

Quesito n. 5

Domanda:

Richiesta chiarimenti in merito alla gara per la fornitura di calzature - Lotto n. 1 - scarponi di sicurezza:

- 1) gli articoli richiesti sono 2, di cui uno è perfettamente descritto con tomaio in pezzo unico, lavorazione IDEAL: è corretto presentare un tomaio in pezzo unico con paramalleolo aggiunto?
- 2) Chiedete colore marrone, di norma per le scarpe da lavoro si usa il marrone scuro, va bene un colore tipo Testa di Moro?
- 3) Chiedete inoltre: “i suddetti articoli, proposti dalla concorrente, dovranno essere realizzati secondo un unico modello”.

I prodotti che chiedete sono 2, dalle descrizioni che ci fornite possono essere molto diversi l'uno dall'altro. Per modello unico si intende che ciascun prodotto deve essere in un solo modello? Ma comunque ogni modello avrà la sua connotazione e modelleria particolare, O che entrambi devono essere uguali anche se uno è richiesto pezzo unico e lavorazione IDEAL mentre l'altro no?.

Risposta:

- 1) gli scarponi che costituiscono il lotto n. 1 possono essere realizzati con tomaio in pezzo unico e paramalleolo aggiunto;
 - 2) gli scarponi che costituiscono il lotto n. 1 possono essere presentati nel colore “testa di moro”;
 - 3) gli articoli a) e b) che costituiscono il lotto n. 1 – Scarponi di sicurezza, posso differire per la qualità della pelle che costituisce il tomaio, per la lavorazione della suola, e per le caratteristiche di resistenza all'acqua (WR) e di resistenza della suola al calore (HRO).
- Si richiede pertanto che gli articoli a) e b) che costituiscono il lotto, siano uguali per tutte le restanti caratteristiche richieste dal capitolato di gara (calzatura alla caviglia, colore marrone, chiusura a lacci, altri parametri di protezione, ecc.).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Servizio Tecnico e della Prevenzione

Quesito n. 6

Domanda:

In riferimento al bando fornitura di dispositivi di protezione individuale Lotto n. 5 – Elmetti per antincendio boschivo – Vi chiediamo di chiarire il significato della parola amovibile riferito ai seguenti particolari: 1. sahariana; 2. alluda.

Inoltre vi chiediamo un chiarimento in merito alle norme di riferimento a cui l'articolo richiesto deve rispondere:

- UNI EN 397:2001 (Elmetti di protezione per l'industria);
- UNI EN 367:1993 (Indumenti di protezione contro il calore e fuoco, metodo di prova: determinazione della trasmissione del calore esposto alle fiamme).

La norma 367 fa riferimento ad indumenti di protezione e quindi non idonea all'articolo da voi richiesto, elmetto per antincendio boschivo; pertanto vi chiediamo se è sufficiente come requisito, per la fornitura dell'articolo previsto al Lorro 5, la rispondenza alla norma 397:2001.

Risposta:

- 1) la sahariana e l'alluda devono essere separabili dall'elmetto;
- 2) l'elmetto deve possedere i requisiti stabiliti dalla norma UNI EN 397:2001; la rispondenza alla norma UNI EN 367:2003 dovrà essere attestata con idonei rapporti di prova soltanto per la sahariana.